

Foodbooks

cucina e letteratura

Lettori fissi

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2011

L'inconfondibile tristezza della torta al limone



Archivio blog

▼ 2011 (29)

▼ novembre (2)

L'inconfondibile
tristezza della
torta al limone

L'uomo della birra

▶ ottobre (3)

▶ settembre (2)

▶ luglio (1)

▶ giugno (4)

▶ maggio (4)

▶ aprile (3)

▶ marzo (4)

▶ febbraio (3)

▶ gennaio (3)

▶ 2010 (32)

About me



**SARA
MONTI**
Sono una
creativa,
sempre

in cerca di stimoli

[Visualizza il mio profilo
completo](#)

visite

Ho letto con molta concentrazione il libro di Aimee Bender "L'inconfondibile tristezza della torta al limone" edito da Minimum Fax, per venirne rapita e risucchiata in un vortice surreale.

La timida Rose Edelstein in tenera età scopre di avere una particolarità, riesce a sentire gli stati d'animo di chi prepara il cibo. Tristezza, rabbia, frustrazione, insoddisfazione, colpa le si attaccano alla bocca e la invadono.

Diventa così insopportabile ingurgitare il cibo preparato dalla madre che dietro una facciata gioviale nasconde un'angoscia terribile. Rose così scopre i segreti di chi cucina, ma soffre terribilmente e cercherà un escamotage per sopravvivere. Le ci vorrà molto tempo per capire che quello che contrasta è un dono.

La famiglia Edelstein nasconde molte cose e Rose non è l'unica ad essere speciale.

Sono rimasta piacevolmente colpita dalla originalità del libro, da una trama che non ti aspetti che tocchi il soprannaturale.

Il libro ben scritto, con uno stile impeccabile e accattivante ci porta a sondare diversi piani della realtà fino a sconfinare nel surreale, nel magico, nell'inconsueto.

In questo libro il cibo diventa un mezzo potente per leggere la realtà e una via per esprimere se stessi. Solo l'amore lo trasforma in un buon sapore.